Il Consiglio comunale fa rumore contro il femminicidio ma i microfoni restano chiusi

Non un minuto di silenzio ma un vero e proprio minuto di rumore. Così il Consiglio comunale di Siracusa, in apertura di seduta, ha voluto sottolineare la condanna cittadina verso ogni forma di violenza di genere ed in particolare l'odioso femminicidio. Dopo gli interventi sul tema dei consiglieri Cosimo Burti (Misto) e Leandro Marino (FI), è stata Sara Zappulla (Pd) a proporre di trasformare il cordoglio silenzioso in quella forma rumorosa che già la famiglia Cecchettin propose e come ha chiesto la mamma di Sara Campanella. Una richiesta accolta dal presidente Di Mauro e dall'assise tutta. Peccato, però, che proprio quel fragoroso "no" alla violenza di genere sia stato silenziato: microfoni chiusi e quello che rimane della seduta sono solo le immagini dei banchi centrali del Consiglio (presidente, vicepresidente, dirigenti comunali e assessori) che agitano chiavi, campanella o battono le mani sul banco senza che si avverta un fruscio. Il video:

"Il mostro ha le chiavi di casa", spiega Sara Zappulla. "Basta minuti di silenzio, basta riflettere internamente. Bisogna accendere la luce, fare rumore, per le strade e dentro le istituzioni. Per questo ieri ho chiesto al Consiglio comunale di fare un minuto di rumore per tutte le donne uccise, per unire il nostro rumore a quello delle cittadine e dei cittadini che ieri hanno travolto le strade, per dimostrare che si deve alzare anche dalle istituzioni un grido per tutte le donne che non hanno più voce".

Per ripulire la Balza Akradina volontari chiamati a raccolta da ReTake: come fare

“Tutti insieme per Balza Akradina” è l’appello-invito che dà nome ad un nuovo momento di mobilitazione dei volontari ReTake: un appuntamento ecologico per una nuova azione di pulizia e tutela del territorio. Domenica 13 aprile alle 10, quanti volessero partecipare all’iniziativa possono presentarsi in via Torino 137, per poi raggiungere la grande area della Balza Akradina. Collaborano all’organizzazione anche ASD Siracusa Pesca Sport e Ambiente e ASD Aretusa Pesca.
Muniti di guanti e sacchi i volontari percorreranno la zona raccogliendo bottiglie, lattine, cartacce e restituendo spazio alla natura. E alla fine del clean-up è in programma anche un picnic ecologico.
Ai partecipanti non sono richiesti adempimenti di sorta ma solo di iscriversi all’evento.Gli strumenti per la raccolta (guanti, pinze e sacchetti) saranno forniti da Retake.
“Celebriamo la Giornata della Terra anche a Siracusa, valorizzando questa città meravigliosa con un evento ecologico aperto a tutti”, dichiara Luisa Fiorese, vicepresidente di Retake. “Aspettiamo grandi e piccini per una giornata da non dimenticare: insieme possiamo fare tanto per prenderci cura dell’ambiente e della comunità!”, conclude.

Truffa dello specchietto, uomo denunciato grazie alla prontezza di una 74enne

I Carabinieri di Belvedere hanno denunciato in stato di libertà un pregiudicato di 39 anni, con precedenti specifici per tentata truffa, furto e ricettazione. L'uomo – spiegano – ha tentato di porre in essere la truffa dello specchietto a Città Giardino, prendendo di mira una pensionata siracusana di 74anni che si trovava a bordo della propria autovettura.
Grazie alla reazione e determinazione della donna che non si è fermata ed ha chiamato i Carabinieri, questi – attraverso l'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza della zona – hanno identificato e denunciato in stato di libertà l'autore del reato.
I Carabinieri ricordano il modus operandi dei truffatori: affiancano la persona che si trova in auto da sola, per simulare un incidente con danneggiamento dello specchietto o della carrozzeria per poi chiedere in maniera aggressiva e pretestuosa del denaro in contanti o la consegna di gioielli per "chiudere" la questione. "Il consiglio è di non fermarsi, rimanere chiusi in auto senza abbassare i finestrini e raggiungere un luogo affollato o un presidio delle Forze dell'Ordine, chiedendo telefonicamente aiuto al 112", spiegano dal Comando Provinciale dei Carabinieri.

Comuni siciliani a corto di

personale, l’allarme di Anci: “Sbloccare assunzioni”

In tredici anni, dal 2010 al 2023, i Comuni siciliani hanno perso il 36,2% del personale. A lanciare l’allarme è Anci Sicilia dopo l’elaborazione di Ifel, l’Istituto per la Finanza e l’Economia Locale, su dati del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Nell’isola, per entrare nel dettaglio, nel periodo 2010-2023 il personale assunto a tempo indeterminato, in servizio nelle amministrazioni comunali, è passato da 57.697 unità a 36.828, facendo registrare quindi una perdita pari al 36,2% del personale comunale in servizio. Nello stesso periodo, nei comuni italiani, si è registrata una variazione media del -25,7%. Sempre in Sicilia, le cessazioni, nel solo 2023, sono state 1.978 di cui 1.411 per pensionamento. Dopo il picco del 2019, anno in cui complessivamente furono assunti 8.507 dipendenti, il numero dei dipendenti fuoriusciti dai comuni siciliani è sempre stato maggiore a quello degli assunti.

Lo scenario ipotizzato da Ifel indica che, nei prossimi 7 anni, i comuni siciliani perderanno oltre 11.800 dipendenti a tempo indeterminato per pensionamento e altri 3.700 dipendenti per altre cause (es. dimissioni volontarie). Questo significa che, in totale, fuoriuscirebbero oltre 15.500 unità, pari ad un’ulteriore riduzione del 42% del personale attualmente in servizio nei comuni siciliani, riduzione che non potrà essere compensata da nuove assunzioni.

“I dati del dossier Ifel – dichiarano Paolo Amenta e Mario Emanuele Alvano, rispettivamente presidente e segretario generale di Anci Sicilia – rappresentano un quadro drammatico per tutta il paese. In Sicilia però la situazione è ancora più grave alla luce di alcuni specifici fattori. Dei 36.000 circa lavoratori in servizio infatti oltre 12.000 sono stati stabilizzati negli ultimi anni, in molti casi con un numero limitato di ore, senza considerare il processo di

stabilizzazione in atto per i circa 3000 lavoratori Asu. Vi è pertanto un problema non solo rispetto ai numeri, ma rispetto principalmente alle professionalità e alle competenze del personale. A ciò si aggiunge il fatto che vi è un rapporto perverso tra criticità finanziarie e crisi finanziarie degli enti locali e possibilità quindi di assumere nuovi dipendenti: le difficoltà finanziarie dipendono in parte anche dall'assenza di figure qualificate negli uffici finanziari e negli uffici tributi, ma d'altro canto come in un perfetto circolo vizioso il rapporto tra condizione finanziarie e limiti assunzionali determina nella gran parte degli enti l'impossibilità di attingere a nuove figure".
"Quando si riesce ad assumere – evidenziano Amenta e Alvano – si attinge a graduatorie che sono fortemente compromesse dall'assoluta mancanza di attrattività del comparto degli enti locali. Pertanto, i dipendenti restano in servizio talvolta per pochi mesi e poi approdano al lidi migliori. Colpisce in particolare l'assenza di risposte normative per frenare questa drastica emorragia di personale e il fatto che il comparto degli enti locali sia il meno attrattivo nell'ambito della pubblica amministrazione".
"È evidente – conclude il presidente Amenta – come sia urgente modificare la normativa vigente con riferimento ai vincoli assunzionali che in Sicilia stanno svuotando le piante organiche a partire dalle figure apicali e da quelle preposte alla sicurezza e al controllo del territorio. Infatti, per esempio, il personale della Polizia locale rappresenta meno del 50% di quello previsto in pianta organica e quello in servizio ha un'età media che si avvicina sempre di più ai sessant'anni. Di questi temi parleremo in occasione dell'assemblea del 16 maggio prossimo che si terrà a Palermo alla presenza del presidente nazionale di Anci Gaetano Manfredi e di autorevolissimi relatori".

Turismo in crescita e interessi mafiosi. Cracolici: “Occhi aperti ma Ortigia non è Gomorra”

Intervenuto in diretta su FMITALIA, il presidente dell’antimafia regionale è tornato oggi sulle parole pronunciate lunedì in Prefettura a Siracusa. In quella occasione aveva evidenziato gli interessi della mafia nel settore del turismo ed in particolare dei servizi al turista. Parole che erano diventate subito virale e che avevano finito per accendere un vivace dibattito con alcune letture estreme: una descrizione di Ortigia, il centro storico di Siracusa, come una sorta di Gomorra. “Assolutamente no”, dice secco dopo un sorriso il presidente Cracolici. E chiarisce il senso delle osservazioni mosse dalla commissione antimafia in visita a Siracusa. Il video.

Siracusa, festa per la Polizia di Stato al castello Maniace: i numeri e le

operazioni

E’ stato il castello Maniace ad ospitare a Siracusa le celebrazioni del 173.o anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Autorità ma soprattutto esponenti della società civile, del mondo della scuola, dello sport e della cultura sono stati coinvolti nei vari momenti della cerimonia, su input del questore Roberto Pellicone. Ed è stata l’occasione per sottolineare, così, lo stretto rapporto tra la Polizia di Stato e la popolazione.
In copertina, però, finiscono alcune recenti operazioni come Bianco Barocco che ha colpito organizzazioni dedite al traffico di stupefacenti, l’arresto dei componenti della cosiddetta banda degli escavatori che terrorizzava la zona nord della provincia, il colpo inferto al clan Borgata e infine la recente El Rais che ha sgominato un’organizzazione internazionale dedita al traffico di migranti.
Quanto ai numeri, l’azione investigativa di Squadra Mobile e uffici di polizia giudiziaria dei commissariati ha portato all’arresto di 350 persone e alla denuncia di 1442 soggetti. Il controllo del territorio è stato rafforzato per arginare l’odioso fenomeno dei furti con spaccata e i reati contro la persona: identificate in tutta la provincia oltre 167.000 persone e controllate oltre 56.000 veicoli con oltre 7.000 sanzioni al codice della strada.
Sul fronte del contrasto all’immigrazione clandestina, dal marzo scorso, in provincia di Siracusa sono avvenuti 32 sbarchi per un totale di 1.019 cittadini extracomunitari giunti nelle nostre coste. Sono stati 83 i casi di respingimento alla frontiera e 98 le espulsioni di cittadini irregolari. L’Ufficio Immigrazione della Questura ha rilasciato, durante il periodo considerato, 7286 permessi di soggiorno ed ha esitato 303 richieste di richiedenti asilo.
Sul fronte della repressione, nel corso dell’ultimo anno importanti le operazioni ad alto impatto a Siracusa, Pachino, Rosolini, Lentini ed Augusta per garantire il controllo del

territorio, contrasto del degrado urbano e prevenzione degli incidenti stradali. Quotidiano il contrasto all'odioso fenomeno dello spaccio di droga, con oltre 120 chilogrammi di sostanze stupefacenti sequestrati. Senza sosta, poi, il contrasto alla violenza di genere e domestica anche attraverso l'emissione di ammonimenti del Questore: sono stati 113.
L'attività della Polizia Amministrativa e i servizi resi all'utenza hanno consentito il rilascio nei tempi previsti di quasi 11.000 passaporti, di 177 licenze per pubblici spettacoli con oltre 200 esercizi pubblici controllati.
Non vanno dimenticati i numerosi progetti finalizzati a incentivare l'educazione civica: 85 incontri di legalità negli istituti scolastici di Siracusa e provincia; l'esposizione in piazza Duomo della teca della "Quarto Savona 15"; "Arte e legalità" la mostra realizzata in collaborazione con l'artista Giusy Pistritto che ha dipinto i volti degli eroi antimafia e che è stata visitata da varie scolaresche della città; e ancora "La Strada che conviene Parliamo di illegalità…", con il questore Roberto Pellicone e l'attore Attilio Ierna che hanno ripercorso un episodio di cronaca risalente al 1998 che riguarda un'esperienza investigativa maturata nel corso della carriera di funzionario di Polizia dell'attuale questore di Siracusa.
Da segnalare anche l'apprezzamento riscosso da "Un giorno in Questura", progetto che ha consentito di accogliere in Questura, in più occasioni, alunni di scuole siracusane che hanno effettuato attività investigative tipiche della Scientifica giocando sulla scena di un ipotetico crimine. Il progetto è stato replicato anche nei Commissariati della provincia.
E proseguono intanto i corsi gratuiti di autodifesa, riservati alle donne, e la scuola di boxe sotto la cura delle Fiamme Oro della Polizia di Siracusa, negli istituti "Chindemi" e "N. Martoglio.
Chiude questa carrellata, il camper della legalità presente nei luoghi della movida e nei pressi dei locali maggiormente frequentati da giovani e giovanissimi, in particolare durante

i fine settimana.

Festa della Polizia, encomi e lodi agli agenti che si sono distinti in servizio. Ecco chi sono

Nel corso delle celebrazioni per il 173.o anniversario della fondazione della Polizia di Stato, consegnati al castello Maniace premi ed encomi agli agenti siracusani che si sono distinti in servizio.
Questo l'elenco completo, con le motivazioni.

Promozione per Merito Straordinario: Ispettore Giorgio SGANDURRA, Ass. Capo Coord. Giovanni ZIRONE

Evidenziando eccezionale determinazione operativa, traevano in arresto in flagranza di reato un soggetto responsabile di tentato omicidio. Nella circostanza gli operatori di polizia affrontavano e disarmavano il reo che impugnava un fucile a canne mozze, impedendogli di mettere a repentaglio l'incolumità della vittima diretta del reato e dei numerosi cittadini inermi presenti nell'area dell'intervento. Chiaro esempio di abnegazione e spirito di sacrificio.
Pachino (SR), 29 gennaio 2024

Encomio solenne: Ass.Capo Raffaele ZAPPALA', Ass.te Giuseppe ARENA, Ass.te Alessandro CARUSO

Con non comune determinazione operativa, espletavano un'attività di soccorso pubblico in favore di un uomo, ospite

di una struttura alberghiera, che aveva tentato il suicidio inalando del gas propano da una bombola.
Siracusa, 2 dicembre 2021

Encomio solenne: Sov.te Antonio MAIORE, Ass. Capo Andrea LENTINI
Encomio: V.Isp. Giuseppe MALLIA
Lode: Ispettore Adriana DI NOTO, Sov. Capo Gaetano MARANCI

Evidenziando spiccate qualità professionali espletavano un'attività di polizia giudiziaria che portava all'emissione di un'ordinanza applicativa di misure cautelari personali a carico di 16 malviventi, all'arresto di numerosi soggetti appartenenti ad una associazione dedita allo spaccio di stupefacenti e al sequestro di 3 Kg di Cocaina, quasi 30 Kg di Hashish e oltre 70.000 € in contanti.
Siracusa, 5 luglio 2023

Encomio solenne: Ispettore Lorenzo GRECH

Evidenziando approfondite conoscenze di settore, coordinava un'attività di indagine che portava al sequestro del patrimonio immobiliare, mobiliare e finanziario, per un valore di oltre 12 milioni di euro, riferibile ad un imprenditore coinvolto in procedimenti penali per reati societari, finanziari e fallimentari, nonché per reati di favoreggiamento e sfruttamento dell'immigrazione clandestina.
Piacenza, 12 dicembre 2023

Encomio solenne: V. Isp. Enrico Valerio CAPIZZI

Con eccezionale determinazione operativa, espletava un'attività di soccorso pubblico in occasione di un incendio di vastissime proporzioni nella zona sud di Catania, così consentendo di salvare numerose vite umane.
Catania, 25 luglio 2023

Encomio: Primo Dirigente Dr. Francesco GIORDANO

Evidenziando elevate capacità professionali, dirigeva un'attività di polizia giudiziaria che portava all'arresto di quattordici soggetti responsabili a vario titolo di associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsione, detenzione illegale di arma da fuoco ed altro.
Reggio Calabria, 31 luglio 2018

Encomio: Vice Questore Dr.ssa Geneviéve DI NATALE

Coordinava, con estrema professionalità, un'attività di polizia giudiziaria conclusasi con la custodia cautelare per 26 persone responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.
Agrigento, 21 febbraio 2023

Encomio: Comm. Capo Dr. Pietro Vittorio D'ARRIGO, Ispettore Luca MACAUDA
Lode: Sov.te Sebastiano CASTO, Ass. Capo Coord. Gianniandrea GIURATO

Con spiccate qualità professionali espletavano un'intensa attività di polizia giudiziaria di carattere internazionale che si concludeva con la custodia cautelare in carcere di un pericoloso pluripregiudicato ritenuto responsabile di rapina pluriaggravata.
Avola (SR), 22 ottobre 2022.

Contrade e quartieri si 'difendono' da sè, 5

telecamere di videosorveglianza all’Arenella

Si moltiplicano le azioni di comitati e associazioni di cittadini a difesa del quartiere o della contrada in cui risiedono. Dopo l’esperienza del Plemmirio, ad esempio, è ora l’associazione Pro Arenella, in collaborazione con il Casale Milocca, ad aver installato cinque telecamere di videosorveglianza in altrettanti punti strategici. Un progetto di tutela e salvaguardia, condotto d’intesa con il nucleo Ambientale della Polizia Municipale.
Le telecamere sono state posizionate con l’obiettivo di contrastare fenomeni di criminalità ambientale ed in particolare l’abbandono di rifiuti. Non solo, fungono da deterrente anche per altre azioni predatorie.
Monitoraggio e pronto intervento saranno a cura della Municipale siracusana, mentre l’associazione è impegnata a reperire altri fondi per aumentare il numero di telecamere.

Bilancio di previsione in ritardo, commissario ad acta per dieci Comuni del siracusano

Sono stati pubblicati questa mattina i decreti di nomina dei commissari straordinari per i Comuni siciliani che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione 2025/2027,

nonostante la scadenza fissata al 28 febbraio scorso. Si tratta di un intervento sostitutivo obbligatorio da parte della Regione Siciliana, che coinvolge ben 179 amministrazioni comunali nell'Isola. L'assessore regionale delle Autonomie locali, Andrea Messina, ha disposto la nomina dei commissari per garantire il rispetto degli obblighi contabili e amministrativi. Commissari ad acta anche in dieci comuni del siracusano: Avola, Buccheri, Carlentini, Cassaro, Floridia, Lentini, Portopalo, Priolo, Solarino e Sortino.
«Il bilancio di previsione non è un atto formale – dichiara l'assessore Messina – ma rappresenta lo strumento fondamentale attraverso cui un Comune programma servizi e interventi per i cittadini, pianifica le attività e i servizi da erogare nel triennio, ed è condizione imprescindibile per l'autorizzazione delle spese pubbliche. Non possiamo permettere che l'inerzia amministrativa ricada sulla qualità della vita delle comunità locali».
Nel dettaglio, i provvedimenti interessano 29 Comuni nella provincia di Agrigento, 13 in quella di Caltanissetta, 29 nel Catanese, 6 nell'Ennese, 42 nel Messinese, 84 nella provincia di Palermo, 3 nel Ragusano, 10 nel Siracusano e 13 nella provincia di Trapani.

foto: la sede del Comune di Avola

Polizia, iniziate a Siracusa le celebrazioni per il 173.o anniversario: corona di fiori

in Questura

Ricorre oggi il 173.o anniversario dalla Fondazione della Polizia di Stato. Celebrazioni anche a Siracusa, con appuntamento principale al Castello Maniace con l’atteso discorso del questore Roberto Pellicone. Intanto, questa mattina l’alto funzionario ha deposto una corona di fiori dinanzi la stele in onore dei caduti della Polizia di Stato, all’ingresso della Questura. Ad accompagnare il questore anche il prefetto di Siracusa, Giovanni Signer.